

Anche Barclays in campo con le aziende

Accordo tra gli industriali e l'istituto d'affari: via all'introduzione di valutazioni di natura economica e di governance per aumentare la competitività del sistema

«Un passo importante verso la realizzazione del progetto Reti d'Impresa che ha come obiettivo il rafforzamento della competitività del sistema produttivo». Aldo Bonomi, vicepresidente di Confindustria per le politiche territoriali e i distretti industriali, ha sottolineato così la messa a punto di un modello evoluto di rating bancario, frutto della collaborazione tra Confindustria e Barclays Italia. Il nuovo modello prevede, oltre alle valutazioni di natura economica e finanziaria, anche una valutazione della governance aziendale. «Per la

prima volta un istituto di credito si è reso disponibile a definire, insieme ai propri clienti industriali, alcune regole del gioco che fissano i rapporti tra banca e impresa. Si tratta di un passaggio culturale molto importante perché rende tangibile l'effettiva volontà di collaborare e di fare sistema per la crescita competitiva delle nostre imprese», aggiunge il vicepresidente Bonomi. Le Reti di Impresa rappresentano forme di coordinamento di natura contrattuale tra le aziende, destinate in particolare alle pmi, che vogliono aumentare la

loro massa critica e avere maggiore forza sul mercato senza doversi fondere o unirsi sotto il controllo di un unico soggetto. Noi riteniamo che l'impresa vada conosciuta e valutata in modo oggettivo anche per come viene gestita e per la sua capacità di fare rete con altri partner sulla base di reali progetti comuni di sviluppo. È proprio questo che ci consente di realizzare un innovativo modello di rating per il quale ringraziamo Barclays Italia, che si è dimostrata attenta e disponibile a sviluppare per prima, insieme a noi, questo percorso».

